

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE

(Provincia di Pistoia)
C.F. - P.I. 00185430477

ORIGINALE**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****NUM. 30 DEL 11-04-2016**

Oggetto : DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) ANNO 2016. APPROVAZIONE.-

L'anno 2016, il giorno 11 del mese di Aprile, alle ore 21:12, nella [SALA CONSILIARE DEL PALAZZO COMUNALE DI SERRAVALLE PISTOIESE](#), alla prima convocazione che e' stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Presenti	Assenti
MUNGAI EUGENIO PATRIZIO QUERCI SIMONA SANTUCCI LUCA MARCANTI MICHELA SPINELLI GIANFRANCO FASSIO LEONELLO FEDI DANIELE MONTINI MASSIMILIANO CATALANO GIANFILIPPO MENCHETTI ELISABETTA DAGHINI ROBERTO GORBI FEDERICO BARDELLI ROBERTO BARDELLI ELENA	GARGINI ARIANNA BOLOGNINI ERMANO RAFANELLI PATRIZIO

Assegnati n. 17 Presenti n. 14
In carica 17 Assenti 3

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale

Presiede il Sig. Eugenio Patrizio MUNGAI nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il [Dott. Fernando FRANZIONE](#) in qualità di [Segretario Comunale](#), il quale provvede alla redazione del presente verbale

Scrutatori nominati per la presente seduta i Sigg. Consiglieri: Daghini, Catalano, Bardelli E.

La seduta e' [pubblica](#)

Dibattito: vedi allegato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), e della Tassa sui Rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, e successive modificazioni ed integrazioni, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Considerato, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. La predetta previsione è stata estesa alle annualità 2016 e 2017 dal comma 27 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 39 del 06.06.2014 e modificato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna;

Visto il Piano Finanziario per l'anno 2016 approvato dal Consiglio Comunale in data odierna, redatto da Publiambiente Spa, ente gestore del tributo;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge nr. 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal DPR nr. 158/99;
- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, con deliberazione del, Consiglio Comunale, sulla base del Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Visto il comma 169 dell'art.1 della Legge n. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio;

Visto il D.M. 01 marzo 2016 pubblicato in GU nr. 55 del 07.03.2016, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, per l'anno 2016, da parte degli enti locali, è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

Considerato che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze ai sensi dell'art. 13

comma 15 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, nr. 214, e successive modificazioni con le modalità indicate nell'art. 13 comma 13 -bis del medesimo decreto;

Richiamato l'art. 8 del D.P.R. nr. 158/99, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che l'ammontare dei costi per l'anno 2016 di cui al piano finanziario sopra richiamato deve essere integralmente coperto dal gettito della TARI;

Considerato, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto.

Richiamato l'art. 14 comma 4 del Regolamento per la disciplina della TARI in cui si precisa che la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 658 della Legge 147/2013, e dall'art. 4 comma 2 del DPR 158/99 è assicurata dall'abbattimento della parte fissa e della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze fino ad un massimo del 5% determinato annualmente con la deliberazione di determinazione delle tariffe. Per l'anno 2016 la riduzione applicabile è pari al 5,00% della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche che effettuano la raccolta differenziata;

Richiamato l'art. 21 comma 2 del Regolamento per la disciplina della TARI in cui si precisa che la tariffa applicabile al tributo giornaliero è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e può essere aumentata sino al 100% con la deliberazione di determinazione delle tariffe. Per l'anno 2016 non si applica in merito alla tariffa giornaliera nessun aumento;

Richiamato il comma 660 dell'art. 1 della L. 147/2013 così come sostituito dalla L. 68/2014 che così dispone: "il comune può deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446/1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune";

Considerato che ai sensi del sopra citato comma 660 dell'articolo 1 della L. 147/2013 il Comune ha previsto all'art. 27 del Regolamento comunale della TARI ulteriori riduzioni rispetto a quelle previste dalla normativa;

Visto lo schema contenente le tariffe distinte per utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Legs. 18.08.2000 nr. 267;

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del citato D.Legs. nr. 267/2000;

Prima della votazione si allontanano i consiglieri Bardelli E. e Bardelli R.;

Con voti favorevoli nr. 11, contrari nr.0 ed astenuti nr.1 (Gorbi), resi in forma palese dai nr. 12 consiglieri presenti;

DELIBERA

1) di stabilire, per l'anno 2016, che la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche di cui all'art. 14 comma 4 del Regolamento TARI sia assicurata dall'abbattimento della parte fissa e della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze nella misura del 5,00%;

2) di non applicare in merito alla tariffa giornaliera nessun aumento (art. 21 del Regolamento TARI);

3) di determinare il valore del costo unitario CU di cui al comma 3 dell'art. 25 del Regolamento TARI nella misura di € 0,17 (€/kg);

4) di esentare dal pagamento della TARI le civili abitazioni occupate da nuclei familiari in possesso di un indicatore I.S.E.E. uguale o inferiore a € 4.000,00;

5) di applicare, la riduzione del 30% alle civili abitazioni occupate da nuclei familiari composti esclusivamente da persone con età superiore ai 67 anni con indicatore I.S.E.E. uguale o inferiore a € 10.000,00;

6) di esentare dal pagamento della TARI le utenze domestiche adiacenti la discarica del Cassero individuate nell'allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) di esentare dal pagamento della TARI le utenze domestiche ricadenti nella zona di "Sicuro impatto" e zona di "Danno" del Piano Emergenza Esterno stabilimento Biagioni Gas in località Masotti. Per l'anno 2016 gli immobili da esentare sono i seguenti:
- Via Vecchia Provinciale Lucchese nr. 55
- Via Simoncini nr. 14

8) di esentare dal pagamento della TARI, fino al 31 dicembre 2016, le nuove attività iniziate nel corrente anno, con esclusione di quei casi in cui si riscontri una continuità tra la vecchia e la nuova attività e dei casi di subentro. Per i nuovi giovani imprenditori di età inferiore a 35 anni l'esenzione è estesa fino al 31 dicembre 2017;

9) di determinare le tariffe della tassa sui rifiuti TARI anno 2016 come indicate nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

10) di quantificare l'onere a carico dell'Ente a fronte delle agevolazioni di cui ai punti nr. 4) 5) 6) 7) e 8) in circa € 30.000,00 la cui copertura è prevista attraverso apposita autorizzazione di spesa ed assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'ente;

11) di dare atto che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. nr. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla provincia;

12) di dare altresì atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997;

Con successiva votazione palese unanime, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Eugenio Patrizio MUNGAI

Il Segretario Comunale
Dott. Fernando FRANZIONE

Comune di Serravalle Pistoiese
Tariffe TARI 2016

DOMESTICO				
N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	0,60	0,90	27,76
2	0,94	1,40	0,98	64,78
3	1,02	1,80	1,06	83,29
4	1,10	2,20	1,15	101,80
5	1,17	2,90	1,22	134,19
>5	1,23	3,40	1,28	157,33

Comune di Serravalle Pistoiese
Tariffe TARI 2016

ALLEGATO "A"

NON DOMESTICO					
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,56	5,15	1,75	1,04
2	Cinematografi e teatri	0,44	4,06	1,38	0,82
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,49	4,56	1,56	0,92
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,79	7,25	2,49	1,47
5	Stabilimenti balneari	0,60	5,56	1,91	1,13
6	Esposizioni, autosaloni	0,49	4,49	1,55	0,91
7	Alberghi con ristorante	1,85	17,03	5,82	3,45
8	Alberghi senza ristorante	1,09	10,03	3,43	2,03
9	Case di cura e riposo	1,30	11,95	4,09	2,42
10	Ospedale	1,44	13,23	4,53	2,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,32	12,16	4,16	2,46
12	Banche ed istituti di credito	0,76	6,93	2,38	1,40
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,13	10,42	3,56	2,11
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	11,90	4,09	2,41
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	0,82	7,53	2,58	1,52
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63	5,02	2,96
0	- idem utenze giornaliere	3,18	29,26	10,03	5,93
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetisti	1,08	9,92	3,40	2,01
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, e	0,92	8,41	2,89	1,70
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,14	10,51	3,61	2,13
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,72	6,62	2,27	1,34
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,75	6,87	2,35	1,39
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,70	43,27	14,83	8,76
0	- idem utenze giornaliere	15,73	144,73	49,61	29,32
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,83	35,24	12,09	7,14
24	Bar, caffè, pasticceria	3,60	33,11	11,35	6,71
0	- idem utenze giornaliere	11,33	104,21	35,73	21,11
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gelateria	2,77	25,47	8,72	5,16
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,77	25,40	8,72	5,15
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,86	53,92	18,49	10,92
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20	6,25	3,69
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,65	51,95	17,82	10,52
0	- idem utenze giornaliere	11,30	103,90	35,65	21,05
30	Discoteche, night-club	1,50	13,82	4,74	2,80
31	Florovivaisti	0,72	6,62	2,27	1,34
32	Agriturismo, affittacamere, residence	1,26	11,64	3,97	2,36

Allegato nr. B alla delibera C.C. nr. 30 del 11-04-2016

Determinazione delle tariffe (TARI) per la tassa sui rifiuti.-

Elenco delle vie adiacenti alla discarica

Via	Nr. civico	Note
Via Forniccioni	20	
Via Forniccioni	22	
Via Forniccioni	26	
Via Forniccioni	30	
Via Forniccioni	30/B	
Via Forniccioni	30/C	
Via Forniccioni	30/D	
Via Forniccioni	30/E	
Via Forniccioni	32	
Via Forniccioni	34	
Via Forniccioni	38	
Via Forniccioni	40	
Via Forniccioni	42	
Via Forniccioni	44	
Via Forniccioni	46	
Via Cassero		La Via e' tutta esente
Via Gabbellini		La Via e' tutta esente
Via Casa Bianca		La Via e' tutta esente
Via Fontanacci	1	
Via Fontanacci	2	
Via Fontanacci	2/A	
Via Fontanacci	3	
Via Fontanacci	4	
Via Fontanacci	5	
Via Fontanacci	7	
Via Fontanacci	8	
Via Fontanacci	9	
Via Fontanacci	10	
Via Fontanacci	11	
Via Fontanacci	12	
Via Fontanacci	14	
Via Fontanacci	15	
Via Fontanacci	16	
Via Fontanacci	17	
Via Fontanacci	19	
Via Fontanacci	21	
Via Forra di Castelnuovo	54/A	
Via Forra di Castelnuovo	72	
Via Forra di Castelnuovo	76	
Via Forra di Castelnuovo	78	
Via Forra di Castelnuovo	80	
Via Forra di Castelnuovo	84	
Via Forra di Castelnuovo	86	
Via Forra di Castelnuovo	92	
Via Redolone	88	
Via Redolone	90	
Via Redolone	92	
Via Redolone	94	